

Domenica 9 marzo 2025 – I^a di Quaresima | anno C

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Luca – Lc 4,1-13

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Dalle Ceneri alla Luce - Commento di p. Ermes Ronchi

Cenere sul capo e nardo profumato sui capelli di Gesù: sono le due parentesi che aprono e chiudono il tempo di quaresima, che va dal mercoledì delle ceneri, all'ultimo mercoledì, vigilia dei giorni supremi.

Cenere e nardo sul capo: tra questi due poli si snoda il percorso quaresimale. O anche: dalle ceneri all'acqua, quella versata da Gesù sui piedi degli apostoli, nell'ultima sera, nell'ultima e prima di infinite cene in suo ricordo.

Povertà e bellezza, **fragilità e servizio sono le due grandi prediche che la chiesa affida ai segni**, più che alle parole. Segni altrettanto potenti, che incidono a fondo il cuore, sono le tre tentazioni raccontate dal vangelo.

Tentazioni strane: nessuno di noi pensa di mangiare pietre, o di ordinare che diventino pane; nessuno pensa di arrampicarsi sui pinnacoli del tempio e di volare giù. Eppure: **"togliete le tentazioni e più nessuno si salverà"** (Sant'Antonio Abate, IV sec). **Perché nessuno avrà più la possibilità di scegliere, e scegliere è vivere**, il nostro decreto di libertà, una chiamata al futuro.

Nelle tentazioni sono racchiuse le tre connessioni di fondo di ogni esistenza umana: **io e le cose, io e gli altri, io e l'Altro.**

Scelgo quindi la relazione esatta da instaurare con le cose, non predatoria ma grata. Scelgo tra fede o superstizione,

tra un Dio che è miracolo e un Dio che è ossigeno. Tra impormi sugli altri o servirli.

Le tentazioni non si evitano, si attraversano, e come si fa? Con un grande sforzo di volontà? **La strategia di Gesù è un'altra: rilanciare, alzare la posta in gioco mostrando che ci sono cose che nutrono più del pane...**

Egli oppone all'offerta del tentatore parole più alte, e le trova nella Bibbia, e tutte contengono un di più di vita: non di solo pane vive l'uomo, c'è dell'altro che fa vivere le persone, è tutto ciò che è venuto dalla bocca di Dio. E dalla bocca di Dio son venuti la luce, le stelle, l'intero creato, la bontà e la bellezza, e sei venuto tu, mio prossimo, mio amato, amore mio che mi fai vivere.

La tecnica vincente di Gesù è opporre per tre volte al Nemico dell'uomo, un bene maggiore; al volare basso, orizzonti liberi; alla cenere, la luce; al deserto, un mondo dove anche le pietre sono sillabe del discorso di Dio: nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno (G. Vannucci).

Lo Spirito che ha condotto Gesù nel deserto non lo ha abbandonato, è lì con lui; e fra le pietre di Giudea fa vibrare il sussurro della brezza leggera, il brivido del silenzio, come per Elia sul monte quando Dio passava. **Noi credenti non siamo più bravi degli altri, noi siamo soltanto i non-dasoli, i non-abbandonati**, quelli al sicuro sulla rotta da percorrere perché sulla loro vela soffia sempre il vento di Dio, la 'ruah' che accende parole di fuoco e di miele.

QUARESIMA 2025

Mercoledì 5 marzo è iniziato il tempo di Quaresima: tempo di grazia e di conversione per tutti, dal duplice valore penitenziale e battesimale. Un tempo che assume un particolare significato perchè vissuto all'interno del Giubileo della speranza. La Quaresima non è soltanto una pratica devozionale, ma un lungo tempo sacramentale, nel quale agisce in modo particolare Cristo presente e operante nella Chiesa, chiamandoci, attraverso l'ascolto della Parola a realizzare il passaggio dal peccato alla vita nuova.

Durante la Quaresima siamo invitati a intensificare l'ascolto della Parola di Dio e il ricorso alle «armi della penitenza cristiana»: la preghiera, il digiuno, l'elemosina (cfr. Mt 6,1-6. 16-18)".

ALCUNE INIZIATIVE

- ✓ **Un minuto di silenzio dopo l'ascolto del Vangelo durante le S. Messe festive e prefestive**, allo scopo di riprendere quanto proclamato e soffermarsi personalmente su quanto ci colpisce e ci interpella della Parola.
- ✓ **Via Crucis**: si terranno i venerdì di Quaresima a Rustega alle ore 15, a Camposampiero alle ore 16.15 e saranno animate dal Catechismo.
- ✓ **Sussidio di Quaresima**: "Pellegrini di speranza", preparato dall'Azione Cattolica della diocesi di Treviso, in vendita a 3 euro a copia, per poter meditare quotidianamente la Parola.
- ✓ **Serate bibliche**: anche in questa Quaresima la Collaborazione pastorale Antoniana propone le serate bibliche per tutti coloro, giovani e adulti, che desiderano vivere questo tempo di grazia con un contatto più assiduo con la Parola di Dio. Per questa Quaresima abbiamo scelto di approfondire il tema della speranza. Saremo aiutati da Federica Vecchiato, Biblista. Tutti gli incontri si terranno di Lunedì alle ore 20.30, presso la Casa del Giovane di Loreggia.
Ecco le date dei tre appuntamenti e il tema che verrà trattato durante le serate:
 - **Lunedì 10 marzo ore 20:30 - "La speranza cercata. Nicodemo"**;
 - Lunedì 17 marzo ore 20:30 - "La speranza rinnegata. Giuda";
(dal 23 al 26 marzo ci sarà il pellegrinaggio giubilare della Collaborazione pastorale a Roma)
 - Lunedì 31 marzo ore 20:30 - "La speranza realizzata. Pietro".
- ✓ **Colletta diocesana "Un pane per amor di Dio"**: nelle Chiese sono presenti le cassetine per la raccolta di offerte che verranno destinate alle missioni diocesane.
- ✓ **Disponibilità confessioni**: ogni Sabato dalle ore 17 alle ore 18 in entrambe le chiese. Segneremo di settimana in settimana anche le date delle confessioni dei ragazzi del catechismo. Cogliamo l'occasione di prepararci alla Pasqua con una confessione... "non dell'ultimo minuto".
- ✓ **24 ore per il Signore**: in unione con tutta la Chiesa, accogliamo l'invito di papa Francesco a vivere un momento speciale di preghiera Venerdì 28 marzo. Vivremo l'adorazione eucaristica in entrambe le chiese dalle 8.30 alle 12.00.
- ✓ **Pellegrinaggio giubilare**: circa 100 pellegrini delle nostre 7 parrocchie vivranno il pellegrinaggio giubilare a Roma dal 23 al 26 marzo.

E' APERTA LA MOSTRA SU CARLO ACUTIS A POCHE SETTIMANE DALLA SUA CANONIZZAZIONE!

Da questa settimana è aperta la mostra sul Beato Carlo Acutis dal 10 al 23 marzo 2025 a Camposampiero e dal 24 marzo al 6 aprile 2025 a Rustega.

Il prossimo 27 aprile papa Francesco proclamerà santo in piazza san Pietro il beato Carlo Acutis (1991-2006), un adolescente italiano, dal cuore buono, appassionato di internet...un ragazzo dei nostri tempi che ha vissuto la vita cristiana in modo straordinario.

DUE PREZIOSI INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

Due gli appuntamenti principali ai quali vogliamo invitare i genitori, gli adulti e i giovanissimi e giovani.

- **Per genitori del catechismo e delle associazioni educative**: "Originali, non fotocopie". Educare all'autenticità in famiglia. La testimonianza di Carlo Acutis. *Incontro per genitori del catechismo e delle associazioni, aperto a tutti.* Interviene il prof. Lorenzo Biagi, docente di antropologia ed etica presso lo IUSVE di Venezia. Martedì 18 marzo 2025 alle ore 20.45, presso l'Oratorio di Camposampiero.
- **Per giovanissimi e giovani**: "Un giovane on-line, un giovane santo". *Incontro per giovani e giovanissimi* con don Lorenzo Zannoni, responsabile del Centro Diocesano Vocazioni. Mercoledì 26 marzo 2025 alle ore 20.45 presso l'oratorio di Rustega.

- ✓ **Consiglio Collaborazione Pastorale Antoniana**: Venerdì 14 marzo alle ore 20.45 presso i Santuari Antoniani.
- ✓ **Incontro formativo educatori AC della Collaborazione pastorale antoniana**: Giovedì 13 marzo alle ore 20.45 a Rustega.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **S. Battesimo** di Pedrol Puttin Vera di Pere e Irene Puttin: Domenica 9 marzo alle ore 12.15. Benvenuta nella nostra comunità!
- ✓ **Incontro associazione NOI Camposampiero**: Mercoledì 12 marzo alle ore 20.45 in Oratorio.
- ✓ **Consiglio allargato asilo "Umberto I"**: Giovedì 13 marzo alle ore 20.45 presso la sede della scuola materna.
- ✓ **Via Crucis**: Venerdì 14 marzo alle ore 16.15 in Chiesa.
- ✓ **GREC 2025**: preavvisiamo che si terrà dal 16 al 27 giugno 2025, dal Lunedì al Venerdì dalle 15 alle 18. Nelle prossime settimane le informazioni in dettaglio per le iscrizioni. Primo ritrovo animatori dalla 1^ superiore in su: Venerdì 21 marzo ore 20 in oratorio.

- ✓ **Via Crucis:** Venerdì 14 marzo alle ore 15 in chiesa a Rustega.
- ✓ **GREST 2025:** preavvisiamo che si terrà dal 16 al 27 giugno 2025, dal Lunedì al Venerdì dalle 15.30 alle 18.30. In prossimità della Pasqua uscirà il volantino con le informazioni in dettaglio per le iscrizioni. Grazie fin d'ora a volontari e animatori!
- ✓ **Presenza di don Cristiano in canonica a Rustega:** al Sabato dalle ore 11 alle 12.15.



Conosciamo insieme il futuro San Carlo Acutis

Un bambino prodigiosamente normale

Carlo Acutis nasce a Londra il 3 maggio 1991, figlio di Andrea, presidente della Vittoria Assicurazioni, e di Antonia Salzano. I genitori si trovano nella capitale inglese perché lavorano nel mondo dell'alta finanza. Viene battezzato il 18 maggio nella chiesa di "Nostra Signora dei Dolori". Nel settembre dello stesso anno tutta la famiglia rientra a Milano. È un bambino precocissimo: a soli tre mesi pronuncia le prime parole; a cinque anni parla correntemente anche l'inglese. La nonna e la tata, quand'era piccolino, andavano con lui a passeggio ed entravano in chiesa per accendere una candela. Allora lui, curioso come tanti bambini, chiedeva loro: «Perché si accende questa luce? Chi è quella signora? (ed era la statua della Madonna); chi è quel signore? (ed era san Giuseppe). Cos'è quella porta dorata e chi c'è dentro? (era il tabernacolo)». Osservava con stupore la nonna cambiare atteggiamento durante la preghiera, o rispondere al sacerdote durante la celebrazione eucaristica. Racconta la tata: «*Mi chiese lui di portarlo alla Messa, perché quando c'era "quella cosa lì" c'era tanta pace. Sentiva qualcosa di bello e vedeva che la gente era come se diventasse migliore, come se cambiasse in meglio. Era la stessa gente che lui, un bambino solare, incontrava per la strada e che salutava sempre, ma lì in chiesa si respirava un clima diverso*».

La Prima Comunione prima di tutto

Da questa profonda osservazione nacque il suo desiderio di andare ogni giorno a Messa e il chiedere di poter fare la Comunione il più presto possibile. I genitori interpellarono mons. Macchi, segretario di Paolo VI, che volle parlare al bambino per sincerarsi della sua maturità. «*Questo bambino è già pronto*», concluse il saggio prelado. Così Carlo ricevette la Prima Comunione a 7 anni, grazie a un permesso speciale. Le suore stesse, ancora dopo molti anni, si ricordavano di questo bambino che bruciava dal desiderio di ricevere il Signore. Così racconta la superiora del monastero delle Romite di Perego, in Brianza: «*Composto e tranquillo durante il tempo della Santa Messa, cominciò a dare segni di impazienza mentre si avvicinava il momento di ricevere la Santa Comunione. Guardò l'Ostia, emanò un sorriso, gli occhi divennero splendidi di gioia. Con Gesù nel cuore, dopo aver tenuto la testina tra le mani iniziò a muoversi, come se non riuscisse più a stare fermo. Sembrava che fosse avvenuto qualche cosa in lui, a lui solo noto, qualche cosa di troppo grande che non riusciva a contenere*».

L'appuntamento con Gesù

Dopo quella Prima Comunione Carlo non mancherà mai all'appuntamento quotidiano con la Messa e a una breve adorazione eucaristica prima o dopo la celebrazione. Le sue meditazioni da bambino sull'Eucarestia sono tanto semplici quanto profonde. Diceva: «*Davanti al sole ci si abbronzava, ma davanti all'Eucarestia si diventa santi!*». Ogni volta che riceveva la Comunione esclamava: «*Gesù, accomodati pure! Fai come se fossi a casa tua!*» e ripeteva spesso: «*Si va dritti in Paradiso se ci si accosta tutti i giorni all'Eucarestia!*». Più di una volta disse queste parole: «*Gesù è molto originale, perché si nasconde in un pezzetto di pane, e solo Dio poteva fare una cosa così incredibile!*». Questo incontro quotidiano con Dio era per lui fondamentale. Racconta la mamma: «*Se facevamo un viaggio, la sua preoccupazione era trovare una chiesa vicino all'albergo*».

Un ragazzo molto vivace

Frequenta le scuole elementari dalle Suore Marcelline, che lo ricordano così: «*Era un ragazzo molto vivace. Qualche volta veniva anche lui senza aver studiato la lezione, inventando qualche giustificazione un poco fantasiosa. A volte si vedeva annoiato e distratto, qualche volta sbuffava anche lui, ma riusciva sempre a superare quei momenti con la sua forte carica d'amicizia. Gli interessava sempre parlare con i compagni, discutere con loro e con i professori, perché per lui ogni persona era importante. Ogni uomo era per lui un fratello, un maestro che poteva arricchirlo, e che egli poteva arricchire. Perché - amava dire - una gioia condivisa raddoppia e un dolore condiviso con un altro si dimezza*». Come tutti i bambini ama giocare, guardare i cartoni animati (i suoi preferiti sono i Pokémon). Essendo appassionato di animali gli viene regalata Briciola, una cagnolina dobermann nana a cui deve continuamente nascondere il pupazzo di Pikachu per cui stravede.

Il segreto di un'Amicizia

Che cos'è dunque che distingue davvero Carlo da tanti suoi coetanei? È evidente che nel corso della sua rapida esistenza egli ha davvero scoperto una Persona singolare: Gesù Cristo, e di Lui, crescendo, si innamora perdutamente. Fin da piccolo, l'incontro con Gesù sconvolge la sua esistenza. «Carlo, nel Volto di Gesù che gli sorride nell'anima, trova l'Amico, il Maestro, il Salvatore, la Ragione stessa della sua esistenza. Non potrebbe vivere senza di Lui. Senza Gesù nel suo vivere quotidiano, non si comprende nulla di questo ragazzo, in tutto simile ai suoi amici, ma che custodisce in sé questo segreto prezioso. È lui che sceglie liberamente e sempre più consapevole di seguire Gesù con grande entusiasmo, di vivere sempre più stretto a Lui nella vita divina della Grazia che santifica» (P. Risso).

(segue)



SABATO 8	19.00 Ricordiamo i defunti: Gianna Franca Zuanon; Odino Zanon e Maria; Anna Boromello e Pietro Gottardello; Rosa Marcello, Regina e Giuseppe; Tiziano Marcato, Carla, Tullio e Maria; Gianni Ballan; Stella Rossi; Elda Sandrin, Gianfranco Maragno; Antonietta Prevedello; Fausto Rainato, Giacobbe e Guglielmina Carraro; Giovanna e Luigi Prevedello; Maria Grazia Gaggiola; Antonio Conte.
DOMENICA 9 MARZO I^A DI QUARESIMA	8.00 Ricordiamo i defunti: Mario Fantinato; Guerrino Cecchin e Maria; Odilla Valentini e sorelle; Giuseppina Petrin. 9.30 Ricordiamo i defunti: Marcello Ruffato. 11.00 Ricordiamo i defunti: Giovanni Scarpazza, Albina e Alfeo; Mario Pinto; Alfonso Carraro, Ada e Giorgio; Maria Visentin (Ann.), Giuseppe Gallo, Lodovico e Amelia.
LUNEDÌ 10	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti: Ada e Bruno Forin.
MARTEDÌ 11	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti: Gianna Zuanon (1° Ann.).
MERCOLEDÌ 12	10.00 (<i>Madonna della Salute</i>) Ricordiamo i defunti: Nilla e Antonio Garbin; Luigi Bertolo.
GIOVEDÌ 13	<i>12° anniversario dell'elezione di papa Francesco.</i> 18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
VENERDÌ 14	16.15 Via Crucis 18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti della parrocchia.
SABATO 15	19.00 Ricordiamo i defunti: Don Piero Fietta, Mons. Gardin; Orlando Rossi; Giancarlo Bertolo; Carlo Gottardello e Alba; Bepino Piva; Renato Busolin, Francesco, Giacomo e Elisa.
DOMENICA 16 MARZO II^A DI QUARESIMA	8.00 Ricordiamo i defunti: Rino Malvestio; Teresa Cappelletto e Massimo; Emilio Vedovato, Marina, Elisa, Mariella e Francesca; Remigio Ossensi e Antonietta; Attilio Scantamburlo, Angela, Sereno e Dino; Sergio e Teresa Doro; Gino Gonzo. 9.30 Ricordiamo i defunti: Marcello Gallo e Albina; Rino Pasquale e Luigia; Guglielmo Bonamigo (Ann.); Rino Pasquale, Onorina e Luigino. 11.00 Ricordiamo i defunti: Anna Maria Baido; Antonio Peron; Enrica Benetollo.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 8	18.30 Ricordiamo i defunti: Bruna Bordin e Gino Cagnin; Giuliana Mair, Romana e Flora Cervesato.
DOMENICA 9 MARZO I^A DI QUARESIMA	08.30 Ricordiamo i defunti: Mariateresa Lucato; Giovanni Stocco; Iseo Frasson; Gustavo Maria Checchin e figli; Evaristo Carraro; Don Guerrino Esterina Martin; Ennio Donato; Giancarlo Sacchetto e Norma Trevisan; vivi e defunti famiglia Benfatto e Zacchin; Gianfranco Cagnin; Soligo Attilio; Estetista Benfatto; Giovanni Squizzato (ann.). 11.00 Ricordiamo i defunti: Vittorio Benfatto, Maria, Pasqualina, Antonilia, Zita; Arduino Gianna Coletto; Tullio Carraro e Fosca; Nazzareno Benfatto; defunto di Giovanni Bosello.
LUNEDÌ 10	Sospesa
MARTEDÌ 11	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
MERCOLEDÌ 12	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
GIOVEDÌ 13	<i>12° anniversario dell'elezione di papa Francesco.</i> 08.00 (<i>in Cappellina</i>)
VENERDÌ 14	08.00 (<i>in Cappellina</i>) 15.00 Via Crucis
SABATO 15	18.30 Ricordiamo i defunti: Defunti famiglia Libralato e Francesco Giuseppe Checchin; Eugenio Visentin (26° ann.) e defunti Visentin.
DOMENICA 16 MARZO II^A DI QUARESIMA	08.30 Ricordiamo i defunti: Def. Virginio Pelizzon e Ida Frasson; Giovanni Bortolozzo; Rino Pacificatore; Giovanna Pattaro; Dengo - Eliseo - Severina - Assunta - Nalesso - Isabella; Gianni Checchin; Attilio Soligo - Esterina Benfatto - Anime del purgatorio; Angelo Marzaro. 11.00 Ricordiamo i defunti: Teresa Volpato; defunto Luigi Benfatto; Luciano Pierobon (amici bar Mela); Luca Carraro; Attilio Ruffato, Tommaso, Pietro e Gioconda; Luigi Checchin - Dirce - Nerina; Angelo Alessio.